

Verbale del Comitato Esecutivo EBIN del 09/07/2018

Il giorno 9 del mese di luglio dell'anno 2018 presso la sede sociale dell'EBIN- Ente Bilaterale Nazionale – si sono riuniti i componenti del Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'OdG:

approvazione nuovo regolamento EBIN;

varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i componenti del Comitato Esecutivo e più specificatamente Gennaro Capoccia, Pellegrino Stefania e Diego Capoccia.

Assume la Presidenza il Signor Gennaro Capoccia che prega la dott. ssa Pellegrino Stefania di voler fungere da segretario verbalizzante.

Dopo breve discussione e all'unanimità i componenti del Comitato Esecutivo approvano il Nuovo Regolamento EBIN che si allega alla presente delibera.

Il presente Regolamento verrà notificato agli iscritti EBIN e reso pubblico a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Presidente

Il Segretario

GENNARO CAPOCCIA

STEFANIA PELLEGRINO

REGOLAMENTO E.BI.N. – ENTE BILATERALE NAZIONALE

(Approvato con delibera del 9 luglio 2018)

ART. 1 – Sono considerate aziende aderenti all’EBIN NAZIONALE (d’ora innanzi detto Ente Bilaterale Nazionale o Ente Bilaterale o Ente o più semplicemente EBIN) le aziende iscritte in Camera di Commercio che abbiano formulato all’Ente Bilaterale Nazionale formale richiesta di adesione e/o che abbiano posto in essere atti concludenti quali l’applicazione dei CCNL sottoscritti tra FEDERAZIENDE e FEDERDIPENDENTI o ancora che abbiano effettuato dei versamenti a mezzo F24 utilizzando la causale contributo EBIN istituita dall’Agenzia delle Entrate. La formale adesione ad EBIN avviene inviando a mezzo pec a federaziende@sicurezzapostale.it il relativo modulo di iscrizione presente sul sito www.entebilateralenazionale.com nella sezione modulistica.

ART. 2 – L’importo di ciascun versamento dovuto in favore dell’Ente Bilaterale Nazionale è fissato in euro 20,00/mese per ciascun rapporto di lavoro intercorrente tra l’azienda aderente all’Ente Bilaterale ed i propri lavoratori subordinati.

ART. 3 – Le imprese versano le somme all’Ente entro il sedicesimo giorno successivo rispetto al periodo (mese) di riferimento. A titolo meramente esemplificativo si rappresenta che un’azienda, con tre (3) dipendenti nel mese di gennaio 2018, verserà 60,00 euro entro il 16/02/2018.

ART. 4 – Gli intermediari fiscali abilitati all'accesso ad Entratel dall'Agenzia delle Entrate assumono le responsabilità civili e penali delle operazioni poste in essere in nome e per conto dei propri assistiti **che versano all'EBIN, qualora dagli stessi non autorizzati**. Conseguentemente conservano presso i propri uffici a disposizione dell'EBIN e degli Organi di controllo apposita documentazione attestante l'autorizzazione ricevuta dai propri clienti.

ART. 5 – Le articolazioni Provinciali e Regionali di FEDERAZIENDE e di FEDERDIPENDENTI, nelle persone dei rispettivi Presidenti Pro-tempore/Legali Rappresentanti vigilano sul corretto comportamento delle aziende e dei loro intermediari fiscali ponendo in essere ogni opportuna azione legale a tutela dell'Ente Bilaterale, segnalando a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata federaziende@sicurezzapostale.it ogni circostanza che viola il presente regolamento adottato.

ART. 6 – Le somme incassate dall'EBIN a mezzo bonifici bancari eseguiti dall'Agenzia delle Entrate vengono riversate mensilmente a FEDERAZIENDE NAZIONALE che le ripartisce tra le articolazioni Provinciali e Regionali di FEDERAZIENDE e FEDERDIPENDENTI e dell'EBIN a seconda degli Accordi Confederali sottoscritti. Tanto al fine di finanziare le Articolazioni Territoriali di FEDERAZIENDE e FEDERDIPENDENTI ai vari livelli con il precipuo fine di rafforzarle sul territorio di competenza e quindi per favorire il raggiungimento delle finalità sociali delle Organizzazioni Sindacali e Datoriali che hanno promosso la costituzione dell'EBIN.

ART. 7 – Le aziende iscritte ad EBIN autorizzano detto Ente e FEDERAZIENDE NAZIONALE (nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Eleno Mazzotta) ad accedere al cassetto previdenziale aziende al fine della mera consultazione del numero di dipendenti/mese.

ART. 8 – Per aderire all’EBIN in sede di compilazione del modello di pagamento F24 è necessario riportare la causale EBIN nella sezione “INPS”, nel campo “causale contributo”, in corrispondenza, esclusivamente, della colonna “importi a debito versati”, indicando:

nel campo “codice sede”, il codice della sede INPS competente;

nel campo “matricola INPS/Codice INPS/filiale azienda”, la matricola INPS dell’azienda;

nel campo “periodo di riferimento”, nella colonna “da mm/aaaa”, il mese e l’anno di competenza del contributo, nel formato MM/AAAA.

La colonna “a mm/aaaa” non deve essere valorizzata.

In alternativa a quanto sopra esposto il versamento all’Ente Bilaterale Nazionale può essere effettuato attraverso il bonifico bancario su c/c intestato a EBIN Ente Bilaterale Nazionale e intrattenuto c/o: UNICREDIT BANCA SpA, Viale Leopardi, 73100 Lecce, IBAN: IT 81 P 02008 16012 000102923039.

ART. 9 – In via straordinaria l’EBIN è finanziato con i contributi versati in adesione allo spirito e alle finalità dei CCNL che ad esso fanno riferimento, eventualmente concessi da terzi pubblici o privati, ovvero con lasciti, donazioni, liberalità a qualsiasi titolo attribuiti al patrimonio dell’EBIN, da desti-

narsi esclusivamente al conseguimento delle finalità sociali dell'EBIN e/o delle Organizzazioni Sindacali e Datoriali che ne hanno promosso la costituzione.

ART. 10 – Le somme versate all'EBIN a mezzo bonifico bancario e/o F24 sono da considerarsi contributi associativi ordinari/straordinari, conseguentemente non costituiscono imponibile fiscalmente rilevante. Le somme riversate da EBIN a FEDERAZIENDE NAZIONALE e da quest'ultima alle varie Articolazioni Provinciali e Regionali di FEDERAZIENDE e FEDERDIPENDENTI e/o di EBIN sono da considerarsi contributi associativi straordinari e pertanto non rilevano ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto e delle imposte sul reddito.

ART. 11 – Al fine di promuovere l'ENTE BILATERALE NAZIONALE, i servizi dallo stesso offerti, e i CCNL sottoscritti da FEDERAZIENDE e FEDERDIPENDENTI, le Articolazioni Territoriali di FEDERAZIENDE e di FEDERDIPENDENTI possono sottoscrivere con Studi Professionali, CED, Avvocati, Consulenti Tributarî, Consulenti del Lavoro e Dottori Commercialisti, apposite convenzioni che prevedano anche accordi di contenuto economico, assumendone le obbligazioni conseguentemente derivanti, stante la circostanza che dette Articolazioni godono statutariamente di autonomia patrimoniale. Delle Obbligazioni economiche di cui al comma precedente ne rispondono direttamente le Articolazioni Territoriali con il proprio patrimonio e con quello dei rispettivi Presidenti Pro-Tempore/Legali Rappresentanti.

Talché FEDERAZIENDE NAZIONALE e FEDERDIPENDENTI

NAZIONALE e/o l'EBIN Nazionale sono sollevati da ogni responsabilità.

ART. 12 – L'onere della restituzione di somme indebitamente ricevute dall'EBIN Nazionale e richieste a rimborso dalle aziende versanti è totalmente (100%) a carico dei soggetti convenzionati con EBIN Nazionale e/o con FEDERAZIENDE Nazionale e/o FEDERDIPENDENTI Nazionale e ciò in espressa deroga agli artt. dal n.° 2033 al n.° 2040 del codice civile.

ART. 13 – I compiti dell'EBIN sono quelli previsti dallo Statuto, dai CCNL e dagli accordi sindacali (accordi interconfederali, convenzioni sottoscritte, ecc.). Le attività di competenza dell'EBIN possono essere così sintetizzate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Attività di studio e ricerca che vengano svolte tramite l'Osservatorio Nazionale ovvero mediante la realizzazione di progetti speciali, intendendosi per tali tutte quelle attività di natura non ripetitiva, avviate dall'EBIN per il raggiungimento di obiettivi specifici o per la messa a punto di nuovi servizi, nel rispetto dei compiti attribuiti dallo Statuto;

Attività di riscossione centralizzata e di contributi via F24;

Attività di supporto, coordinamento e monitoraggio sulle attività svolte dagli EBIN Territoriali;

Attività/servizi a favore delle imprese multi localizzate;

Attività di supporto, informazione e raccordo verso le commissioni Paritetiche istituite all'interno degli Enti Territoriali;

Funzione di certificazione dei contratti e di conciliazione in materia di diritto del lavoro previsti dalla normativa di riforma del mercato del lavoro (Legge Biagi) e successive modifiche ed integrazioni attraverso un'apposita Commissione Nazionale;

Attività di formazione e di collaborazione quali a titolo esemplificativo ex D. Lgs. 81/08 comprensive dei compiti previsti in capo agli organismi paritetici di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/08 e s.m. e i.;

Espressione del parere di conformità per quanto attiene i profili formativi in merito ai contratti di apprendistato ai sensi della normativa vigente ed in particolare del D. Lgs. N. 167/2011 (Testo Unico dell'apprendistato) e della L. 92/2012 e s.m. e i.;

Assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Svolgere ogni qualsiasi altro compito successivamente definito dai contratti collettivi o dagli accordi sindacali. Altre attività/servizi, che rientrano nelle finalità dell'EBIN, potranno essere avviate anche a seguito di delibera degli Organi dell'EBIN.

ART. 14 – L'EBIN promuove sul Territorio Nazionale la costituzione di proprie Articolazioni Territoriali (Provinciali e Regionali) dotate di autonomia patrimoniale alle quali sono demandati, in via esclusiva, sul Territorio di competenza i ruoli e le funzioni di cui all'articolo precedente.

L'autorizzazione ad operare in un determinato territorio viene concessa alle articolazioni EBIN costituite da EBIN NAZIONALE che opererà di concerto

con FEDERAZIENDE NAZIONALE e FEDERDIPENDENTI

NAZIONALE.

ART. 15 – Il diritto alle prestazioni è riconosciuto alle imprese aderenti ad EBIN a condizione che siano stati versati i contributi dovuti alla bilateralità da almeno un anno dalla data di richiesta della prestazione ovvero dalla data del primo versamento se precedente.

ART. 16 – Per quanto non espressamente pattuito si rimanda alle norme del codice civile e agli accordi Interconfederali sottoscritti tra FEDERAZIENDE e FEDERDIPENDENTI.